

ROMAGNA Corriere

di Rimini e San Marino

Confcommercio
e Confesersenti:
no al rincaro Tarsu

RICCIONE. Confcommercio e Confeserenti criticano fortemente i rincari della Tarsu per la quale chiedono «una riduzione della percentuale di aumento del 12 per cento per i commercianti di frutta e verdura, fiorai e pubblici esercizi».

«A fronte di un aumento medio del 5 per cento per certe tipologie di commercianti è invece del 12. Non ci convincono più le motivazioni a difesa del rincaro: da anni è stato infatti raggiunto l'obiettivo della copertura totale del costo del servizio, ciononostante è l'unico tributo che continua a crescere. Non ci convince neanche che la maggiorazione sia dovuta ai costi di smaltimento della differenziata. E non si può parlare di un aumento dei rifiuti in quanto i consumi sono in calo». Qualcosa non funziona «riteniamo che ci siano grosse responsabilità della politica nell'incapacità ad esercitare un controllo su Hera a difesa dell'interesse della collettività».